

# *FINSEA S.r.l.*

## *CODICE ETICO*

|            |             |             |                                     |
|------------|-------------|-------------|-------------------------------------|
| 02         | 00          | 07/07/2025  | Aggiornamento triennale e normativo |
| 01         | 00          | 01/02/2021  | Aggiornamento triennale             |
| 00         | 00          | 01/08/2017  | Prima emissione                     |
| <b>ED.</b> | <b>REV.</b> | <b>DATA</b> | <b>CAUSALE</b>                      |

*Il presente documento è stato approvato in data 07/07/2025 dall'Assemblea dei Soci come da Verbale redatto e sottoscritto in pari data.*

**SOMMARIO**

|  |           |
|--|-----------|
| <b>Premessa.....</b>   | <b>3</b>  |
| <b>2. La realtà aziendale.....</b>   | <b>4</b>  |
| 2.1 Emergenza sanitaria .....  | 5         |
| 2.2 Attività.....  | 5         |
| 2.3 Sedi.....  | 5         |
| 2.4 Governance di <i>FINSEA S.r.l.</i> .....   | 5         |
| 2.5 Principi di Governance.....  | 6         |
| <b>3. Destinatari, ambito di applicazione e aggiornamento .....</b>                        | <b>7</b>  |
| <b>4. Principi dell’etica di Gruppo .....</b>  | <b>8</b>  |
| 4.1 Principi etico-comportamentali .....   | 9         |
| 4.2 Principio di Parità di Genere .....  | 11        |
| 4.3 Principio di Diversità, Equità ed Inclusione.....                                      | 11        |
| 4.4 Principio di Responsabilità Sociale.....   | 12        |
| 4.5 Principio di Legalità.....   | 13        |
| 4.6 Principio di Trasparenza Contabile .....   | 13        |
| 4.7 Principio di Salute e Sicurezza dei Luoghi di Lavoro.....                              | 15        |
| 4.8 Principio di Rispetto dell’Ambiente.....   | 16        |
| 4.9 Principio di DNSH (Do No Significant Harm) .....                                       | 17        |
| 4.10 Principio di Trasparenza nei rapporti con le PP.AA. ....                              | 18        |
| 4.11 Principio di Concorrenza.....   | 18        |
| <b>5. Disciplina e tutela dei rapporti interni.....</b>                                    | <b>19</b> |
| 5.1 Rapporti tra soggetti apicali .....  | 20        |
| 5.2 Rapporti tra dipendenti.....   | 20        |
| 5.3 Rapporti tra soggetti apicali e dipendenti.....  | 21        |
| 5.4 Rapporti tra soggetti apicali, dipendenti e Organismo di Vigilanza (ove nominato)..... | 22        |
| <b>6. Disciplina e tutela dei rapporti extra-aziendali.....</b>                            | <b>22</b> |
| 6.1 Rapporti con le società controllate e/o partecipate.....                               | 22        |
| <b>7. Gestione della segnalazione degli illeciti: il cd. Whistleblowing.....</b>           | <b>23</b> |
| <b>8. Sistema disciplinare e sanzionatorio .....</b>                                       | <b>24</b> |
| <b>9. Attuazione del Codice Etico.....</b>   | <b>25</b> |

## Premessa

La *FINSEA S.r.l.*, (d'ora innanzi anche *FINSEA*) ha adottato il primo Codice Etico approvato dall'Assemblea dei Soci in data 01/09/2017.

La storia del Gruppo *FINSEA* è l'insieme delle tante storie delle società che ogni giorno dimostrano come fare impresa possa significare anche rispettare e tutelare l'ambiente, risparmiare energia, fare del bene al territorio su cui lasciano le impronte.

La storia del gruppo inizia a Martina Franca, sviluppandosi poi nel territorio di Taranto, Laterza, Massafra e Montemesola. *FINSEA* diventa sin da subito il nodo fondamentale della rete dei servizi e delle aziende del gruppo, concentrando l'asse del proprio agire verso politiche favorevoli alla ricerca e all'innovazione e tendendo una mano alle piccole ma promettenti idee capaci di realizzare.

Le società del gruppo sono quotidianamente impegnate nella gestione di impianti di selezione e recupero, nel settore dei servizi e della consulenza ambientale, nell'innovazione tecnologica, nella produzione di energia da fonti rinnovabili e nella tutela della terra e della biodiversità, con un unico obiettivo: la lotta contro i cambiamenti climatici.

La pluralità di stakeholder, sia interni (soci, management, personale dipendente) che esterni (clienti e fornitori attuali e potenziali, consulenti, finanziatori, creditori, istituzioni pubbliche), interessati alla realizzazione della predetta missione attribuisce sempre più valore, oltre che al risultato economico, ad aspetti come la qualità, l'immagine, l'affidabilità e, più in generale, la reputazione delle imprese in termini di responsabilità etica, sociale e ambientale. Per instaurare e mantenere un rapporto di fiducia tra il Gruppo e i suoi stakeholder s'impone, innanzitutto, il costante rispetto delle leggi, nella consapevolezza che le regole giuridiche possono, comunque, non essere sufficienti e che devono essere affiancate da un complesso di principi etici generali e specifici idonei ad orientare i comportamenti e le scelte individuali e collettive per il miglior perseguimento degli interessi coinvolti.

Assume quindi assoluto rilievo l'etica come mezzo per orientare i comportamenti degli Organi sociali, del management, del personale dipendente e dei collaboratori esterni oltre e al di là della norma e delle procedure aziendali.

L'esistenza e l'osservanza di questo sistema di regole etiche consente al Gruppo di esercitare il proprio ruolo responsabilmente, realizzando opere, fornendo beni e servizi di qualità con i minori costi possibili per i propri clienti, e facilita il gioco di squadra, che è condizione necessaria per assolvere una funzione alla cui realizzazione concorre una pluralità di soggetti.

Il Codice Etico deve essere interpretato come una "*carta dei diritti e dei doveri fondamentali*" attraverso la quale la *FINSEA* enuncia e chiarisce i propri principi e regole etico/sociali verso le società del Gruppo oltre i vari stakeholder interni ed esterni.

Il presente Codice Etico, approvato dalla *FINSEA* e recepito con le eventuali modifiche dalle società sue controllate, associate e/o partecipate, impegna gli organi sociali, il management, il personale dipendente, i collaboratori esterni, i partner commerciali, i fornitori e tutti coloro che intrattengono rapporti con le stesse.

Al Codice vengono attribuite:

- una funzione di legittimazione: il Codice esplicita i doveri e le responsabilità delle singole società collegate e/o associate e/o partecipate nei confronti degli stakeholder affinché questi ultimi possano ritrovare in esso un riconoscimento delle loro aspettative;
- una funzione cognitiva: il Codice, attraverso l'enunciazione di principi astratti e generali e di regole di comportamento, consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- una funzione preventiva: la codificazione dei principi etici di riferimento e delle regole di comportamento basilari cui tutti gli stakeholder devono uniformarsi, costituisce l'espressa dichiarazione dell'impegno serio ed effettivo del Gruppo a rendersi garante della legalità della propria attività, con particolare riferimento alla prevenzione degli illeciti;
- una funzione di incentivo: il Codice, imponendo l'osservanza dei principi e delle regole in esso contenute, contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione del Gruppo di imprese ed il rapporto di fiducia con gli stakeholder. Analogamente, dall'osservanza dei principi e delle norme del Codice, dipende la reputazione di tutto il management e del personale dipendente e il rapporto di fiducia reciproca tra questi e la Società di appartenenza.

Il presente Codice Etico è articolato in:

1. Premessa;
2. La realtà aziendale;
3. Destinatari, Ambito di Applicazione e aggiornamento;
4. Principi dell'Etica di Gruppo;
5. Disciplina e tutela dei rapporti interni;
6. Disciplina e tutela dei rapporti Extra - aziendali;
7. Gestione della segnalazione degli illeciti: il cd. Whistleblowing;
8. Sistema disciplinare e sanzionatorio;
9. Attuazione.

## 2. La realtà aziendale

La *FINSEA S.r.l.* è nata nel 1999, posseduta pariteticamente dai soci fondatori Chirulli Pietro Vito e Marangi Carmelo, con lo scopo di razionalizzare la gestione delle partecipazioni nelle varie società, ha assunto negli anni un importante ruolo di pianificazione ed indirizzo delle strategie di sviluppo e degli investimenti di ogni singola partecipazione anche se minoritaria, anche tramite il coordinamento finanziario e tecnico-giuridico delle partecipate.

*FINSEA* controlla e possiede partecipazioni in un sistema integrato ed articolato di società, operanti in maniera specifica nei settori dell'ecologia e del recupero, della terra e della biodiversità, dell'energia e della tecnologia e dei servizi di consulenza per la sostenibilità.

## 2.1 Emergenza sanitaria

A seguito dell'emergenza sanitaria nazionale e internazionale causata dall'epidemia da SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19, la FINSEA e le sue partecipate si impegnano, a fronte di un'eventuale futura emergenza sanitaria che possa generare il contagio tra le parti interessate e, al fine di contrastarne la diffusione, ad adottare le seguenti misure di prevenzione attraverso un protocollo che dovrà disciplinare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Modalità di accesso dei fornitori;
- Pulizia e sanificazione;
- Precauzioni igieniche personali;
- Dispositivi di Protezione Individuale;
- Gestione degli spazi comuni;
- Organizzazione aziendale;
- Gestione entrata e uscita lavoratori;
- Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione;
- Gestione di una persona sintomatica in azienda;
- Sorveglianza sanitaria;
- Comitato aziendale.

## 2.2 Attività

La *FINSEA*. è iscritta alla sezione Ordinaria del Registro delle Imprese tenuto c/o la C.C.I.A.A. di Taranto al n.02284540735 per le seguenti attività: l'esercizio, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione, con limitata responsabilità, di partecipazioni in altre società di capitali o enti, il finanziamento ed il coordinamento amministrativo, commerciale tecnico e finanziario delle società o enti in cui partecipa, è espressamente escluso lo svolgimento delle attività di cui alla legge 1 del 2 gennaio 1991.

## 2.3 Sedi

- Sede legale ubicata in Via Mottola km 2,200 Traversa Vito Consoli, ZI 74015 Martina Franca TA;
- Sede secondaria ubicata in Viale delle Imprese n.3 - Zona PIP 74020 Montemesola TA.

## 2.4 Governance di *FINSEA S.r.l.*

La *FINSEA* è amministrata da due amministratori.

I due amministratori a firma congiunta sono investiti dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed hanno facoltà di compiere tutti gli atti che ritengono opportuni per l'attuazione

ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo e lo statuto riservano all'Assemblea.

In particolare possono delegare a terzi i poteri nell'ambito di quanto stabilito nello statuto, nominando il direttore generale, direttori e procuratori nonché responsabili di settore (tecnico amministrativo) all'interno dell'attività della società e rilasciando, quando necessario, procure generali o speciali per determinati atti o categorie di atti; possono conferire e revocare mandati ad avvocati e procuratori alle liti sia generali che speciali, in ogni ordine e grado di giurisdizione, nominare e revocare arbitri e periti di parte.

La rappresentanza della società di fronte a terzi ed in giudizio spetta agli amministratori a firma congiunta senza limitazioni nell'ambito dei poteri stabiliti nello statuto.

Il Collegio Sindacale della *FINSEA* è composto da n.3 sindaci effettivi e n.2 sindaci supplenti.

## 2.5 Principi di Governance

Il Gruppo *FINSEA*, grazie allo sviluppo di un sistema organizzativo avanzato, dotato di risorse professionali aggiornate e di impianti, mezzi e attrezzature all'avanguardia nel settore, è pronto ad affrontare nuove sfide per il continuo miglioramento della soddisfazione dei propri clienti e dei Sistemi di Gestione, ove presenti, per migliorare così la qualità dei servizi offerti, le proprie prestazioni ambientali, i livelli di salute e sicurezza sul lavoro e attuando una politica di responsabilità sociale che tenga conto delle esigenze dei clienti, dei propri lavoratori e di tutte le parti interessate.

*FINSEA* e le sue partecipate svolgono la propria attività nel rispetto dei principi di:

- a) **Eguaglianza e Imparzialità** - garantire l'uniformità di trattamento nei confronti di tutti i Clienti, a parità di condizioni tecniche e nell'ambito di aree e di categorie omogenee;
- b) **Continuità** - assicurare un servizio continuo e regolare ed esecuzione di lavori in conformità ai capitolati speciali d'appalto e nel rispetto dei tempi di esecuzione. In caso di disservizi, imprevisti ed eventi non programmabili, ai clienti sono fornite tempestivamente informazioni adeguate, in modo da limitare al minimo il conseguente disagio, garantendo, comunque, le prestazioni indispensabili per la tutela della salute e della sicurezza dei Clienti;
- c) **Partecipazione** - consentire ai portatori di interesse la più ampia partecipazione garantendo la possibilità di formulare suggerimenti per il miglioramento delle attività espletate. Tali prerogative si intendono estese anche a soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni, comitati o altre forme di aggregazione;
- d) **Salute e sicurezza** - attuare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/09 e ss.mm.ii.);
- e) **Cortesia** - garantire al Cliente un rapporto basato sulla cortesia e sul rispetto. A tal fine tutti i dipendenti sono tenuti ad agevolare i Clienti nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi. Inoltre, sono tenuti a indicare le proprie generalità, sia nelle comunicazioni telefoniche sia nel rapporto personale.
- f) **Economicità** - gestire rigorosamente la totalità delle attività secondo i principi di economicità;

- g) **Efficacia ed Efficienza** - fornire servizi, beni ed eseguire lavori che corrispondono agli obiettivi prefissati; garantendo nel frattempo un utilizzo ottimale delle risorse umane;
- h) **Tutela dell'ambiente** - svolgere le proprie attività nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente, e della sostenibilità ambientale garantendo nel frattempo un utilizzo ottimale delle risorse;
- i) **Riservatezza** - gestire le informazioni concernenti i propri clienti, i propri utenti e terzi in generale, dei quali viene a conoscenza nell'espletamento della propria attività, nel rispetto della privacy secondo quanto previsto dal G.D.P.R. 2016/679 (General Data Protection Regulation).

### 3. Destinatari, ambito di applicazione e aggiornamento

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico sono rivolti a tutti i seguenti Destinatari:

- le Società partecipate da *FINSEA*;
- soggetti che nell'ambito dell'organizzazione aziendale si trovano in posizione apicale (amministratori, delegati di funzione, dirigenti);
- soggetti che nell'ambito dell'organizzazione di *FINSEA* e delle sue partecipate rivestono una posizione subordinata rispetto agli apicali;
- collaboratori esterni che svolgono, direttamente o indirettamente, prestazioni connesse all'attività aziendale (consulenti, professionisti esterni);
- sono altresì chiamati al rispetto dei principi contenuti nel Codice tutti coloro che abbiano a qualunque titolo rapporti con la società (clienti, fornitori, Pubbliche Amministrazioni, ecc.).

Il mancato rispetto dei principi contenuti nel presente Codice Etico incide sul rapporto di fiducia con la *FINSEA*.

Compete in primo luogo agli Organi sociali e al management dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità assunte verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di squadra.

Infatti, l'esistenza di codici scritti di comportamento e la prova che il personale li abbia ricevuti e compresi, non ne assicura l'osservanza: il rispetto delle norme di comportamento non è intrinseco all'esistenza di codici, ma è piuttosto assicurato dalle azioni e dagli esempi del management.

Risulta, quindi, centrale il ruolo degli Organi sociali, cui è demandata l'attuazione concreta dei principi del Codice nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

In particolare, gli amministratori della *FINSEA* sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice nel fissare gli obiettivi imprenditoriali, nel proporre e realizzare i progetti e gli investimenti.

Allo stesso modo, il management delle società partecipate da *FINSEA* deve ispirarsi ai medesimi principi nell'esercizio delle proprie responsabilità, sia nei rapporti interni, rafforzando così la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei rapporti con i terzi con i quali entrano in contatto nonché in qualsiasi decisione o azione che abbia riflessi sui valori patrimoniali, gestionali e tecnologici dell'impresa, sul profitto dei soci e sul benessere dei dipendenti.

La *FINSEA S.r.l.* non tollera la violazione di questi principi, lotta contro la corruzione materiale e morale che ne possa minare l'integrità e pone in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi sanciti dal Codice, vigilando sulla loro osservanza e concreta implementazione.

**Il presente Codice, approvato dall'Organo di Gestione, è revisionato ed aggiornato con cadenza triennale.**

## 4. Principi dell'etica di Gruppo

Il presente Codice Etico racchiude l'insieme dei valori, dei principi e delle linee di comportamento che devono contraddistinguere le attività di FINSEA e delle sue partecipate.

Ogni Destinatario è tenuto ad adoperarsi per raggiungere gli obiettivi stabiliti, rispettare gli impegni, segnalare palesi difformità ed eventualmente fornire suggerimenti per il miglioramento continuo.

La *FINSEA*. ritiene che il rispetto delle regole etiche e di trasparenza nella conduzione della propria attività, costituiscano la condizione fondamentale per perseguire e raggiungere i propri obiettivi.

Pertanto, promuove la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica, nella ferma convinzione che ciò contribuisca in modo decisivo all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo, inibendo comportamenti che eludono le regole stabilite.

Conseguentemente il Codice rappresenta il riferimento per la condotta di tutti coloro che, ai vari livelli di responsabilità per ciascuna società partecipata, concorrono con i propri atti allo svolgimento delle specifiche attività.

La *FINSEA S.r.l.* si impegna a:

- garantire la massima diffusione del Codice;
- assicurare l'aggiornamento costante del Codice, per garantire la sua concreta efficacia e l'adattamento al cambiamento delle esigenze aziendali e della normativa vigente;
- garantire ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice verso le sue partecipate;
- svolgere verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice, valutando i fatti e assumendo in caso di accertata violazione adeguate misure sanzionatorie;
- garantire da possibili ritorsioni di qualunque genere derivanti dall'aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice e ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) in conformità al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 che disciplina *“la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato”*.

## 4.1 Principi etico-comportamentali

Tutte le attività di quanti operano per il Gruppo FINSEA devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine della *FINSEA* e delle sue partecipate.

Tutti i Destinatari, nonché quanti operano con le singole società sono tenuti, nello svolgimento delle proprie mansioni e nel divenire della propria vita professionale nelle società, all'allineamento con i seguenti principi Etico- comportamentali:

- **Equità**, ovvero regime comportamentale ispirato al senso comune della giustizia sostanziale;
- **Uguaglianza**, ovvero uniformità di trattamento e relazione sociale nei confronti di ogni interlocutore, prescindendo da differenze di etnia, ceto sociale o nazionalità, casta, nascita, religione, disabilità, identità di genere, orientamento sessuale, responsabilità familiari, stato civile, appartenenza sindacale, opinioni politiche, età o ogni altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazioni;
- **Tutela e valorizzazione della persona**, ovvero rispetto per ciascun individuo, valorizzazione delle rispettive capacità, instaurazione di meccanismi di fiducia e responsabilizzazione dei singoli, atti a rendere solidali i Destinatari e comune la missione aziendale;
- **Diligenza**, ovvero assolvimento delle proprie mansioni con cura assidua e scrupolosa attenzione e accuratezza;
- **Onestà**, ovvero incapacità di compiere atti illegali, illeciti o anche solo malvagi, tanto per osservanza dei principi giuridici, del Codice e dei principi morali, quanto per radicato senso della giustizia; i Destinatari debbono avere la consapevolezza del significato etico delle loro azioni, non devono perseguire l'interesse personale o utile aziendale a discapito delle leggi vigenti e delle norme qui esposte, o anche solo compiere azioni che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con l'onestà;
- **Trasparenza**, ovvero esecuzione delle proprie mansioni attraverso un regime di piena intellegibilità dell'operato da parte di chiunque; ogni azione compiuta dai Destinatari e da quanti intrattengono rapporti con il Gruppo FINSEA deve essere pienamente ricostruibile e facilmente individuabile in tutti i propri passaggi, di modo che tutti i rapporti siano comprensibili e i rispettivi atti giustificabili;
- **Imparzialità**, ovvero modo di operare e giudicare obiettivo ed equanime, senza favoritismo per nessuna delle parti in causa, siano esse pubbliche o private, legate con il Destinatario da rapporti di amicizia o inimicizia, parentela o affinità;
- **Riservatezza**, ovvero scrupolosa astensione dalla divulgazione di qualunque dato aziendale (sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico) e personale, in ossequio a tutte le norme vigenti in tema di privacy; i dati vengono raccolti e trattati in ossequio ai contenuti del GDPR 2016/679 General Data Protection Regulation;

- **Opportunità**, ovvero valutazione critica di ogni azione e omissione secondo criteri che, qualora non rientranti in altro specifico principio etico-comportamentale, ossequino il senso comune di adeguatezza e pertinenza;
- **Tutela della salute**, ovvero rispetto di tutte le normative vigenti in tema di antinfortunistica e prevenzione delle malattie professionali, nonché scrupolosa attenzione all'igiene e alle condizioni personali e del posto di lavoro;
- **Tutela dell'ambiente**, ovvero rispetto di tutte le normative vigenti in tema di ambiente e inquinamento, nonché scrupolosa attenzione a ogni condotta che, anche minima, offenda il senso comune dell'educazione ambientale; attuazione di programmi di raccolta differenziata di rifiuti e riciclaggio di materiale riutilizzabile; riduzione di ogni forma di inquinamento di qualunque genere. Tutte le società partecipate da FINSEA sono chiamate a svolgere la propria attività nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- **Valore strategico delle risorse umane**, ovvero le risorse umane sono il grande patrimonio di ciascuna delle società. Ne costituiscono la forza, l'efficacia, l'intelligenza, la reputazione e una garanzia per l'avvenire. Solo con il pieno coinvolgimento ad ogni livello, nel lavoro di squadra, nella condivisione degli obiettivi, nonché nella loro tutela e promozione, il Gruppo può assolvere alla sua missione.
- **Tutela del patrimonio aziendale**, ovvero tutto il personale deve rispettare, proteggere e custodire i valori e i beni che gli sono stati affidati.
- **I comportamenti nei luoghi di lavoro e all'esterno**, i comportamenti del personale delle imprese partecipate devono sempre rispettare ed essere conformi alle disposizioni e alle procedure aziendali nel rispetto delle regole stabilite dalla legge e dal contratto di lavoro. I comportamenti degli Amministratori, del Management e dei soggetti Apicali, in particolare, devono essere sempre improntati alla correttezza e all'equità, in quanto vengono a costituire dei modelli di riferimento per tutti i collaboratori;
- **Responsabilità individuale**, ovvero ognuno è responsabile delle azioni poste in essere nello svolgimento della propria attività lavorativa. Inoltre, per coloro che svolgono funzioni di Responsabilità si aggiunge anche la responsabilità di sorvegliare l'attività svolta dal personale soggetto al loro controllo.

FINSEA e le sue partecipate si impegnano a valorizzare la persona e a mantenerne l'integrità fisica e morale, promuovendo la diffusione dei principi Etico-comportamentali, incentivandone l'osservanza e punendone l'inottemperanza.

I Destinatari devono uniformarsi e applicare tutti i principi suesposti ricorrendo, nello svolgimento di ogni mansione e in qualunque circostanza, al senso comune di morale e coscienza.

## 4.2 Principio di Parità di Genere

Il rispetto dell'eguaglianza di genere all'interno del contesto lavorativo rappresenta un obiettivo rilevante per la crescita sostenibile del Gruppo FINSEA, un valore e un modello virtuoso attraverso il quale rapportarsi all'esterno, rafforzando la relazione di fiducia con l'utenza e gli stakeholders.

La FINSEA e le sue partecipate intendono ispirare la propria linea di condotta a tutela della Parità di Genere ai seguenti principi:

- **Non discriminazione:** promuovere le pari opportunità e gestire i possibili rischi presenti nell'ambiente di lavoro, connessi a pregiudizi, stereotipi e comportamenti fondati sul genere.
- **Valorizzazione delle diversità:** riconoscere l'importanza della diversità in un'ottica di valorizzazione della creatività e di implementazione dell'innovazione; aumentare la capacità di attrarre e trattenere i talenti, valorizzando le peculiarità di ciascuno, in quanto le differenze di genere, cultura, generazione, religione ed etnia favoriscono la produzione di nuove idee e soluzioni creative; adottare un approccio alla pianificazione strategica per il raggiungimento degli obiettivi che tenga conto delle diversità di genere e le valorizzi.
- **Parità di accesso e di trattamento:** sostenere lo sviluppo della carriera in un'ottica di empowerment femminile e favorire e sviluppare una politica di gestione e valutazione del personale dipendente scevra da condizionamenti legati al genere e finalizzata al superamento del gender gap.
- **Conciliazione dei tempi vita e di lavoro:** supportare politiche di equilibrio tra il tempo di lavoro e le esigenze personali.
- **Consapevolezza e Responsabilità (Accountability):** puntare al raggiungimento di una sempre maggiore consapevolezza delle eventuali problematiche di genere (ove presenti); perseguire il miglioramento continuo in tema di parità di genere, elaborando principi e obiettivi da porre alla base delle strategie aziendali.

## 4.3 Principio di Diversità, Equità ed Inclusione

La diversità e l'inclusione sono difatti concetti strettamente correlati e interdipendenti: la prima come espressione delle caratteristiche che configurano le persone, la seconda come scelta aziendale di tenerle adeguatamente presenti e valorizzarle.

La **diversità** in senso generale si riferisce a tutte le differenze tra gruppi e individui e configura le persone come identità distinte l'una dall'altra. In questo senso, rientra nella definizione di diversità tutto ciò che rende unici e ineguagliabili, inclusi **etnia, età, stile, genere, personalità, convinzioni religiose e politiche, esperienze, orientamento sessuale e affettivo, differenze psicologiche, cognitive, fisiche e sociali** proprie di ogni individuo e molto altro ancora.

D'altro canto, il concetto di inclusione ricomprende il riconoscimento, la comprensione e la **valorizzazione delle diversità come risorse** nonché l'utilizzo delle stesse in modo positivo, creando un ambiente fisico e sociale equo e accogliente. L'inclusione consapevole crea dunque valore concreto dalla diversità.

Il Gruppo FINSEA si impegna a:

- favorire una cultura organizzativa inclusiva stabilendo aspettative e responsabilità rispetto ai temi di D&I, comunicandole ai propri stakeholder e promuovendo relazioni inclusive e valori con loro condivisi;
- creare modelli di riferimento di comportamento inclusivo, definendo aspettative comportamentali per la forza lavoro, combattendo e affrontando il comportamento inappropriato, e riconoscendo e premiando le pratiche e i comportamenti di D&I inclusivi;
- adottare un approccio di dialogo e confronto con i dipendenti al fine di coinvolgerli nel suo impegno verso la sostenibilità sociale e sensibilizzarli nei confronti dei principi della Diversità, Equità ed Inclusione;
- si impegna a rispettare ed enfatizzare la cultura della diversità e dell'inclusività e assicura uguali opportunità nello sviluppo delle capacità e nell'applicazione dei talenti individuali, garantendo la partecipazione equa e paritaria a percorsi di formazione e di valorizzazione, con la presenza di entrambi i sessi;
- garantisce un ambiente di lavoro inclusivo, collaborativo, solidale, trasparente e aperto all'ascolto di tutto il personale;
- trattare con rispetto e imparzialità colleghi e colleghe, clienti, fornitori e altri stakeholder;
- adottare comportamenti inclusivi, promuovendo attivamente l'inclusione, la fiducia e un senso di appartenenza;
- promuovere attività di sensibilizzazione dei fornitori per identificare una varietà di fornitori potenziali, creare opportunità per le aziende di proprietà di individui o gruppi demograficamente sottorappresentati, ampliare le relazioni con gli stakeholder e migliorare la resilienza organizzativa.

#### 4.4 Principio di Responsabilità Sociale

La FINSEA riconosce e promuove il principio di responsabilità sociale come fondamento del proprio agire quotidiano, consapevole del ruolo che ogni attività può avere sull'ambiente, sul benessere delle persone e sulla collettività. La responsabilità sociale si traduce nella volontà di generare valore sostenibile non solo per l'organizzazione stessa, ma anche per il personale dipendente, i collaboratori e le collaboratrici, i fornitori, i clienti, le comunità locali e le generazioni future.

Pertanto, la *FINSEA* promuove l'applicazione di standard internazionali Etici e Sociali che prevedano in particolare:

- *lavoro infantile*: non impiegare lavoro infantile in nessuna attività lavorativa, dove per lavoro infantile si intende la prestazione di persone di età inferiore ai 16 anni, impossibilitate a frequentare la scuola dell'obbligo e a svolgere un'esistenza confacente la loro età;
- *lavoro forzato e obbligato*: non esercitare alcuna forma di coercizione o obbligo nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori;

- *salute e sicurezza*: garantire al personale dipendente un ambiente di lavoro sicuro e salubre con servizi adeguati e strumenti di controllo e protezione da materiali e situazioni rischiose, conformemente alle normative vigenti in materia;
- *libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva*: consentire ai lavoratori di formare, partecipare e organizzare sindacati secondo la propria volontà e di poter contrattare collettivamente, liberamente e secondo la legge;
- *discriminazione*: non attuare né sostenere alcuna forma di discriminazione in base a razza, ceto, nazionalità, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza a sindacato o parte politica o ogni altra condizione che potrebbe comportare discriminazione;
- *procedure disciplinari*: trattare il personale con dignità e rispetto; non tollerare l'utilizzo di punizioni corporali, coercizione mentale o fisica, abuso verbale e ogni altra forma di trattamento severo o inumano; le procedure disciplinari che possono essere applicate sono quelle previste per legge e dal contratto collettivo nazionale di categoria;
- *orario di lavoro*: l'orario di lavoro rispetta il monte ore previsto dal contratto collettivo nazionale di categoria e lo straordinario, quando necessario, deve essere ricompensato in modo idoneo;
- *retribuzione*: rispettare il diritto del personale a una retribuzione dignitosa e garantire che i salari corrisposti siano almeno uguali agli standard legali minimi e comunque sufficienti a soddisfare i bisogni primari del personale, oltre che a fornire un qualche guadagno discrezionale.

## 4.5 Principio di Legalità

Il comportamento dei Destinatari del Codice deve innanzitutto conformarsi alle leggi vigenti nello Stato in cui i Destinatari stessi operano, ivi comprese quelle comunitarie e quelle internazionali che lo Stato recepisce.

La FINSEA e le sue controllate operano nel rispetto di dette norme; pertanto, tutto il personale coinvolto, nonché coloro che a vario titolo interagiscono con le stesse – fornitori, consulenti, partner commerciali – sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le discipline codificate (leggi, atti equiparati, regolamenti) dalle Istituzioni internazionali, statali, regionali e locali.

Non possono essere intrattenuti o mantenuti rapporti con fornitori, consulenti, e partner commerciali che abbiano ricevuto condanne definitive per i reati previsti dall'art.84, del Codice Antimafia (D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii.).

Laddove il soggetto terzo venga a trovarsi nella suddetta condizione dopo la stipulazione del contratto, lo stesso verrà automaticamente risolto.

## 4.6 Principio di Trasparenza Contabile

Tutti i documenti aziendali devono essere redatti e diffusi in ossequio ai seguenti principi contabili fondamentali:

- **Il concetto di entità**

Ogni voce di bilancio oggetto di registrazione contabile deve essere esplicitamente definita e la relazione esistente con la rispettiva controparte esterna deve essere chiaramente specificata.

- **Il principio della continuità**

La contabilità presuppone che l'impresa continuerà la propria attività indefinitamente.

- **Il principio del costo storico**

La valutazione delle voci di bilancio si deve basare sul costo di acquisizione o di scambio del bene.

- **Il principio di realizzazione**

Possono essere registrati solo i risultati finanziari di eventi già verificatisi. Questo principio quindi esclude il riconoscimento di un guadagno basato sul semplice apprezzamento del valore di mercato di un'attività detenuta dall'azienda.

- **Il principio di corrispondenza**

Il reddito è calcolato sulla base di ricavi correlati a costi dello stesso periodo e sostenuti in relazione a tali ricavi.

- **Il principio di competenza**

Si deve tenere conto dei proventi e degli oneri dell'esercizio al quale essi si riferiscono.

- **Il principio di comparabilità**

I criteri di valutazione non devono essere modificati da un esercizio all'altro, al fine di rendere confrontabili i vari bilanci nel tempo.

- **Il principio di trasparenza**

I rendiconti finanziari devono presentare tutte le informazioni utili e necessarie a evitare interpretazioni ingannevoli dei dati presentati.

Tutti i documenti aziendali devono essere redatti e diffusi in ossequio ai principi di veridicità e trasparenza.

Ogni operazione contabile deve essere adeguatamente registrata e documentata in modo da consentirne la verifica dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Ogni atto od operazione svolti dai Destinatari devono essere supportati da documentazione adeguata, chiara e completa da conservare agli atti.

Tutti i Destinatari coinvolti in operazioni contabili, sono tenuti a effettuare registrazioni veritiere e tempestive.

La *FINSEA* si impegna a rispettare e pretende che i Destinatari tutti rispettino la normativa in materia di antiriciclaggio.

Per ogni registrazione contabile deve essere conservata agli atti una documentazione adeguata, sulla base delle procedure aziendali.

- **Il principio di prevalenza della sostanza sulla forma**

Enfatizza la sostanza economica degli eventi anche se la loro forma legale può suggerire un differente risultato.

- **Il principio della prudenza**

Nelle registrazioni contabili si deve tenere conto dei rischi e dell'incertezza relativi all'esercizio considerato.

## 4.7 Principio di Salute e Sicurezza dei Luoghi di Lavoro

La *FINSEA*, consapevole dell'importanza di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, si impegna a promuovere e diffondere tra i Destinatari comportamenti responsabili, mettendo in atto le necessarie azioni preventive, al fine di preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale nonché dei terzi che frequentano i propri ambienti lavorativi.

Nelle società partecipate da *FINSEA* la cultura della salute e sicurezza:

- viene diffusa in modo sistematico, attraverso momenti formativi e di comunicazione, nonché nella definizione dei ruoli e delle competenze e nell'emissione di istruzioni e procedure;
- si realizza mediante un continuo aggiornamento delle metodologie e dei sistemi, alla luce delle migliori tecnologie disponibili, effettuando un'analitica valutazione dei rischi, delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere.

Segnatamente, al fine di perseguire i propri obiettivi, le singole società sono chiamate a seguire le seguenti direttive generali:

- fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro;
- ottemperare scrupolosamente agli obblighi di legge in materia di SSL e, laddove leggi e regolamenti non esistessero, i datori di lavoro delle partecipate si impegnano ad attenersi agli standard individuati attraverso la valutazione dei rischi delle proprie attività;
- promuovere, incentivando la collaborazione di tutto il personale, l'attuazione di ogni ragionevole iniziativa atta a minimizzare i rischi e a rimuovere le cause che potrebbero mettere a repentaglio la propria sicurezza e salute;
- incentivare e favorire la partecipazione e la consultazione dei lavoratori nei processi di identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi, nelle indagini sugli incidenti e nella definizione degli obiettivi in termini di salute e sicurezza sul lavoro;
- garantire, fin dalla fase di definizione delle nuove attività, nonché durante la progettazione e/o revisione di quelle esistenti, che gli aspetti relativi alla sicurezza siano considerati contenuti essenziali;
- verificare l'affidabilità delle prestazioni in termini di sicurezza delle imprese fornitrici;
- formare e informare il personale (con particolare attenzione ai neoassunti) relativamente ai temi inerenti la sicurezza aziendale e ai rischi connessi all'attività svolta e sulle relative misure di

prevenzione e protezione da adottare al fine di garantire lo svolgimento della propria mansione in sicurezza;

- responsabilizzare tutto il personale sull'uso dei DPI che l'azienda mette loro a disposizione;
- impegnarsi affinché, nel tempo, vengano adottati sistemi di prevenzione che consentano la riduzione dell'utilizzo dei DPI;
- assicurare salubrità e igiene negli ambienti di lavoro; mirare il controllo sanitario alla specificità di ogni tipo di rischio; applicare i principi ergonomici nella predisposizione dei posti di lavoro;
- garantire che tutte le strutture aziendali, secondo le proprie attribuzioni e competenze, gestiscano le proprie attività con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali;
- valutare preventivamente che macchine, impianti e/o attrezzature siano conformi ai criteri di sicurezza previsti dalla legislazione vigente ed effettuare gli interventi manutentivi per garantire la funzionalità e la sicurezza;
- mantenere attive le misure di prevenzione predisposte contro le emergenze e quelle da attuarsi nei casi di primo soccorso, di lotta antincendio e di evacuazione dei lavoratori;
- far fronte con rapidità, efficacia e diligenza a situazioni di possibile emergenza o incidenti che potrebbero verificarsi nel corso delle operazioni, anche collaborando con organizzazioni esterne e con gli Enti preposti;
- tenere sotto controllo le potenziali situazioni di emergenza che possono avere effetti sull'ambiente e sulla salute e sicurezza dei propri lavoratori e delle eventuali altre persone presenti, oltre che considerare le esigenze dei servizi di soccorso esterni e le emergenze potenzialmente derivanti dalle aziende circostanti;
- garantire che ogni incidente sia seguito da una sistematica indagine interna, al fine di individuare i fattori che hanno potuto causare o contribuire al verificarsi dell'incidente, di individuare la necessità di azioni correttive o l'opportunità di azioni preventive, al fine del miglioramento continuo.

I Destinatari del presente Codice sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di prevenzione e protezione sul lavoro, ponendosi, comunque, obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di salute, sicurezza e benessere della persona.

## **4.8 Principio di Rispetto dell'Ambiente**

La *FINSEA* sensibile alle tematiche di tutela dell'ambiente e da sempre impegnata nel rispetto dell'ambiente e nel suo sviluppo, è attiva nel promuovere presso tutti i Destinatari la cultura del rispetto ambientale che riveste un ruolo principale nella vita quotidiana della stessa.

La cultura del rispetto dell'ambiente passa, inoltre, attraverso l'idonea formazione del personale e attraverso il costante monitoraggio delle attività a impatto ambientale.

Nell'ottica della massima tutela dell'ambiente, la *FINSEA* promuove:

- il rispetto rigoroso di tutti gli obblighi di conformità applicabili alle singole organizzazioni;
- la comunicazione al pubblico, alle aziende del comprensorio, agli Enti preposti, ove possibile, e a tutte le parti interessate in generale, le informazioni necessarie per comprendere gli effetti sull'ambiente delle attività dell'impresa, perseguendo un dialogo aperto;
- la responsabilità dei dipendenti, ove presenti, di ogni livello verso la protezione dell'ambiente e realizza programmi di informazione e formazione del personale;
- la cooperazione con le autorità pubbliche;
- l'attuazione di un piano di monitoraggio ambientale per prevenire gli impatti ambientali delle proprie attività, proteggere l'ambiente e prevenire qualsiasi forma di inquinamento;
- la valutazione preventiva degli impatti ambientali di eventuali nuove attività o modifiche delle esistenti;
- la definizione di procedure conseguenti ad eventuali nuove attività o modifiche delle esistenti per ridurre la criticità degli aspetti ambientali correlati;
- la fissazione di obiettivi e traguardi per un progressivo miglioramento delle prestazioni ambientali;
- la definizione di misure da adottare in caso di emergenza o incidente;
- l'attuazione di piani efficaci di manutenzione delle attrezzature, degli impianti e degli ambienti nel loro complesso;
- la riduzione dei consumi e l'utilizzo di prodotti più ecocompatibili;
- la corretta gestione dei rifiuti riducendone la produzione e favorendone il recupero e il riciclo;
- il controllo della quantità e della tipologia dei materiali e risorse utilizzati per la corretta definizione degli indicatori ambientali.

#### **4.9 Principio di DNSH (Do No Significant Harm)**

In linea con gli indirizzi normativi europei e con un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale, FINSEA si impegna a rispettare il principio del "Non arrecare un danno significativo" (DNSH). Questo principio impone che tutte le attività, i progetti e le decisioni adottate non arrechino un impatto negativo rilevante su alcuno dei sei obiettivi ambientali individuati dalla normativa dell'Unione Europea, in particolare nel contesto del Regolamento (UE) 2020/852 e delle misure collegate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

FINSEA e le sue controllate, pertanto, si impegnano a:

- promuovere iniziative che rispettino i criteri di sostenibilità ambientale,
- valutare preventivamente i potenziali impatti delle proprie attività sull'ambiente,
- adottare soluzioni progettuali e operative che evitino il degrado ambientale, l'inquinamento e la perdita di biodiversità,
- integrare il principio DNSH in tutti i processi decisionali, di investimento e gestione.

Il rispetto del principio DNSH è parte integrante dei valori etici di *FINSEA* e rappresenta un dovere condiviso da tutti i collaboratori, stakeholder coinvolti delle sue partecipate.

#### **4.10 Principio di Trasparenza nei rapporti con le PP.AA.**

Tutti i processi aziendali delle partecipate di *FINSEA* che prevedono rapporti con la Pubblica Amministrazione devono svolgersi nel più totale e incondizionato spirito di eticità, legalità, trasparenza e correttezza.

Pertanto, nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni coloro che rappresentano la società sono tenuti alla massima trasparenza, chiarezza e correttezza al fine di non indurre a interpretazioni parziali, falsate o fuorvianti i soggetti istituzionali con i quali si intrattengono relazioni a vario titolo.

In particolare, l'assunzione di impegni verso la Pubblica Amministrazione è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte e autorizzate.

Non sono, inoltre, ammessi benefici o promesse di favori da parte dell'Organo Amministrativo, responsabili di settore, dipendenti o collaboratori esterni della società verso Pubblici Ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dipendenti della Pubblica Amministrazione o funzionari che agiscono per conto della Pubblica Amministrazione, al fine di conseguire un interesse o un vantaggio proprio o altrui.

Invero, comportamenti di cortesia e ospitalità che rientrano nella prassi di normale conduzione degli affari e delle relazioni devono rispettare quanto previsto dalle procedure aziendali.

Ebbene, proprio in ossequio al suddetto principio di trasparenza dell'operato delle pubbliche Amministrazioni, al fine di evidenziare i rapporti intrattenuti con le stesse da parte dei soggetti privati e scongiurare ipotesi di eventi corruttivi, le società sono chiamate a monitorare ed, eventualmente, segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza individuato presso le PP.AA. ai sensi dell'art.7 della Legge n.190 del 06/11/2012 i contatti intercorsi fra i funzionari pubblici e i soggetti (apicali o sottoposti) che svolgono attività lavorativa presso le società.

#### **4.11 Principio di Concorrenza**

La *FINSEA* nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza, vigenti sia a livello nazionale che internazionale, promuove presso le sue controllate, l'adozione di un Codice interno di condotta in materia Antitrust, il cui contenuto si richiama all'interno del presente Codice Etico a titolo indicativo e non esaustivo.

Il Codice Antitrust adottato dovrà essere applicato a tutti i dipendenti delle Società, ai fornitori e, più in generale, a tutti coloro con i quali le Società entrano in contatto nel corso delle proprie attività.

Lo scopo del Codice Antitrust è di:

- definire in maniera chiara le azioni o i comportamenti che possono essere in contrasto con la disciplina in materia di tutela della concorrenza;

- identificare le aree d'attività dov'è possibile che si manifestino eventuali violazioni della disciplina in materia di tutela della concorrenza al fine di prevenirle e di consentire interventi correttivi da parte della direzione.

Il Codice Antitrust si compone normalmente di quattro parti:

- le norme a tutela della concorrenza;
- le condotte proibite;
- la documentazione e il linguaggio da utilizzare;
- le ispezioni dei funzionari delle autorità antitrust.

## 5. Disciplina e tutela dei rapporti interni

La *FINSEA S.r.l.* alla data di redazione del presente documento non ha personale dipendente.

I seguenti principi sono rivolti alle sue partecipate al fine di regolamentare i rapporti all'interno delle singole Organizzazioni.

La *FINSEA* riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

In generale, la *FINSEA* pretende da tutti coloro che operano al suo interno il rispetto, anche in sede di selezione, della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando:

- la creazione di situazioni in cui le persone si possano trovare in situazione di disagio;
- la discriminazione di abusi di ogni tipo, ivi compresa ogni forma di istigazione alla violenza razzista e ogni manifestazione di pensiero fondata sulla xenofobia o sulla negazione od apologia di crimini di genocidio e simili;

favorendo, per converso:

- una formazione adeguata alla posizione che ciascuno ricopre;
- la definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni tali da consentire a ciascuno di assumere le decisioni che gli competono;
- un esercizio prudente, equilibrato ed obiettivo dei propri poteri nell'esercizio delle rispettive funzioni;
- un uso corretto e riservato tanto dei dati personali quanto di quelli aziendali.

A tale scopo, le società partecipate nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e politiche aziendali in vigore e tramite le funzioni competenti dovranno impegnarsi a:

- porre particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti dipendenti ed altri ad essi assimilati, affinché possano esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità;

- offrire a tutto il personale pari opportunità di lavoro, in funzione delle rispettive caratteristiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione.
- retribuire, formare e valutare il personale in base a criteri di merito, di competenza e professionalità, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua e di sesso;
- assicurare un ambiente di lavoro in cui i rapporti tra colleghi siano improntati alla lealtà, correttezza, collaborazione, rispetto reciproco e fiducia;
- offrire condizioni di lavoro adeguate dal punto di vista della sicurezza e della salute, nonché rispettose della personalità morale di tutti, in modo tale da favorire rapporti interpersonali liberi da pregiudizi;
- intervenire in caso di atteggiamenti non conformi ai principi sopra esposti;
- combattere, in particolare, qualsiasi forma di intimidazione, ostilità, isolamento, indebita interferenza o condizionamento, molestia sessuale;
- favorire lo sviluppo del potenziale e la crescita professionale di ciascuna risorsa, prevedendo specifici momenti di formazione ed aggiornamento in relazione ai profili professionali ed alle potenzialità di ciascuno.

## 5.1 Rapporti tra soggetti apicali

La *FINSEA* alla data di redazione del presente documento ha n.2 amministratori.

I seguenti principi sono rivolti alle partecipate di *FINSEA* al fine di regolamentare i rapporti tra i soggetti apicali delle singole Organizzazioni.

I soggetti apicali che operano nelle società sono tenuti alla piena collaborazione e informazione reciproca, al fine di promuovere il coordinamento e il perseguimento pieno dei fini aziendali; sono tenuti al rispetto tanto dei principi di legittimità morale quanto di quelli etico-comportamentali, con riferimento alle funzioni che ricoprono (direzione, supervisione, controllo); in particolare, devono ottemperare agli obblighi di riservatezza e ai patti di non concorrenza, svolgendo i propri incarichi con piena fedeltà verso la società; hanno il dovere di operare con completa trasparenza al fine di consentire la ricostruzione di tutte le operazioni che pongono in essere, con speciale riferimento a quelle inerenti movimento di denari della società e ai rapporti tra la società e i terzi (Pubbliche Amministrazioni, privati, ecc.); in quanto primi rappresentanti della società sono tenuti a trasmettere un'immagine della società pienamente aderente ai principi del presente Codice.

## 5.2 Rapporti tra dipendenti

La *FINSEA* alla data di redazione del presente documento non ha lavoratori dipendenti.

I seguenti principi sono rivolti alle partecipate di *FINSEA* al fine di regolamentare i rapporti tra i dipendenti all'interno delle singole Organizzazioni.

I dipendenti delle società costituiscono la forza-lavoro che vive quotidianamente a contatto con la realtà interna ed esterna.

Essi sono tenuti al pieno e costante rispetto dei principi di legittimità morale e dei principi etico-comportamentali; in quanto tutti indistintamente dipendenti delle società - seppur gerarchicamente organizzati - devono osservare e applicare i principi etico-comportamentali di diligenza, onestà e uguaglianza, promuovendo la collaborazione e la solidarietà reciproca, favorendo la creazione di un ambiente lavorativo idoneo alla tutela della persona e del lavoratore tanto dal punto di vista professionale quanto da quello relazionale; sono tenuti a condotte reciproche trasparenti e rispettose, essendo per converso vietate tutte quelle condotte eticamente e moralmente riprovevoli (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle concernenti l'invasione della sfera sessuale altrui in tutte le sue più ampie accezioni, quelle concernenti la libertà di pensiero, di religione, di espressione, quelle di rivalsa e ripicca tra colleghi, ecc.); sono tenuti all'utilizzo delle risorse e dei loghi delle società - o facenti capo ad esse - nei limiti consentiti loro dalle mansioni che sono chiamati ad assolvere, senza mai abusarne né per fini estranei né all'infuori dell'orario richiesto dalla loro attività lavorativa; sono infine chiamati ad ottemperare a tutte le prescrizioni enunciate dal Contratto Collettivo che li riguarda, nonché a tutte le prescrizioni sindacali inerenti il comportamento da tenere tra colleghi dipendenti.

### **5.3 Rapporti tra soggetti apicali e dipendenti**

La *FINSEA* alla data di redazione del presente documento ha n.2 amministratori e non ha lavoratori dipendenti.

I seguenti principi sono rivolti alle partecipate di *FINSEA* al fine di regolamentare i rapporti tra i soggetti apicali e i dipendenti all'interno delle singole Organizzazioni.

I soggetti apicali sono tenuti ad un esercizio equilibrato, equo e non discriminatorio dei propri poteri nei confronti dei dipendenti, nel rispetto della persona e della sua dignità; essi non devono in alcun modo abusare della propria posizione; essi devono dare disposizioni sempre e solo conformi alla legge e ai principi del Codice e devono astenersi da qualunque condotta vessatoria e/o intimidatoria volta a far violare i suddetti principi al personale dipendente.

I dipendenti, dal canto loro, sono tenuti al rispetto delle direttive impartite loro dai soggetti in posizione apicale e alla loro diligente esecuzione.

Nel rispetto del trattamento dei dati, i dipendenti sono tenuti ad informare i loro responsabili circa situazioni o procedimenti che possono compromettere il rapporto di lavoro, al fine di valutare la presenza di carichi pendenti, nonché eventuali elementi da cui desumere situazioni ostative alla prosecuzione del rapporto di lavoro.

Soggetti apicali e dipendenti sono tenuti a condotte reciproche trasparenti e rispettose, essendo per converso vietate tutte quelle condotte eticamente e moralmente riprovevoli (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle concernenti l'invasione della sfera sessuale altrui in tutte le sue più ampie accezioni, quelle concernenti la libertà di pensiero, di religione, di espressione, quelle di rivalsa e ripicca, ecc.).

## **5.4 Rapporti tra soggetti apicali, dipendenti e Organismo di Vigilanza (ove nominato)**

La *FINSEA* alla data di redazione del presente documento non ha nominato un Organismo di Vigilanza.

I seguenti principi sono rivolti alle partecipate di *FINSEA* che siano dotate di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e che abbiano quindi nominato un Organismo di Vigilanza.

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice etico che abbiano adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs.231/2001 sono tenuti a recepire e prestare attenzione a tutte le direttive e le comunicazioni dell'Organismo di Vigilanza nominato, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni fornite; sono parimenti tassativamente tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza ogni situazione, condotta, evento, circostanza che si ponga in contrasto con il Codice etico e il modello di organizzazione e gestione adottato.

I rapporti tra i Destinatari e l'Organismo di Vigilanza dovranno essere disciplinati dettagliatamente dal Modello di Organizzazione e Gestione secondo i principi del presente Codice Etico e/o dei Codici Etici delle Società.

## **6. Disciplina e tutela dei rapporti extra-aziendali**

La *FINSEA* intrattiene rapporti con i terzi limitatamente alla sua attività in qualità di Holding di partecipazioni.

La presente disciplina è quindi rivolta alle partecipate di *FINSEA* che quotidianamente intrattengono rapporti con i terzi, siano essi fornitori, clienti o mass-media.

In generale, i Destinatari sono tenuti, nei suddetti rapporti con i terzi, ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza, efficienza, equità così come definito dal presente Codice.

### **6.1 Rapporti con le società controllate e/o partecipate**

La *FINSEA* applica i principi del presente Codice Etico anche nei rapporti con le Società che sono dalla stessa controllate e/o partecipate o sottoposte alla sua attività di direzione e coordinamento.

Pertanto, tutte le società controllate o soltanto partecipate da *FINSEA* devono rispettare e fare propri i principi etici sanciti nel presente Codice Etico.

I rapporti fra la *FINSEA* e le società controllate e/o partecipate, nonché quelli diretti fra le medesime, devono essere improntati alla massima trasparenza, correttezza e spirito di collaborazione reciproci, nel rispetto delle specifiche caratteristiche di ciascuna azienda.

## 7. Gestione della segnalazione degli illeciti: il cd. Whistleblowing

È in vigore dal 30 marzo 2023 il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 che recepisce nel nostro ordinamento la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea (cd. *direttiva whistleblowing*).

Il suddetto Decreto intende rafforzare i principi di trasparenza e responsabilità in materia di segnalazioni con l'estensione del campo di applicazione alle aziende private con una media di più di 50 dipendenti, resta ferma la regolamentazione delle disposizioni per i soggetti privati interessati e non rientranti nell'obbligo.

*FINSEA*, al momento della stesura del presente Codice Etico, non rientra nell'obbligo di adesione in quanto non ha personale dipendente, ma invita le società del Gruppo *FINSEA* ad aderire volontariamente alle disposizioni normative recependo la *direttiva whistleblowing* e istituendo un Ufficio Segnalazioni se interessate, resta ferma l'adesione necessaria per coloro rientranti nell'obbligo.

Tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali comportamenti illeciti posti in essere devono riferire, liberamente, direttamente e in maniera riservata, agli organi preposti.

In relazione a tale normativa, agli organi e/o uffici preposti alla ricezione di segnalazioni, devono essere indirizzate (agli indirizzi che seguono) le segnalazioni relative a «violazioni» ai sensi del art.2 comma 1, lett.a) del D. Lgs. 10 marzo 2023 n.24 secondo il quale per «violazioni» si intendono: comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che consistono in:

1) *illeciti amministrativi, contabili, civili o penali che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6);*

2) *condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti, che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6);*

3) *illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al presente decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al presente decreto, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;*

4) *atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;*

5) *atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che*

*violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;*

*6) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei numeri 3), 4) e 5).*

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 e 3 la gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificatamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificatamente formato. Le segnalazioni sono effettuate in conformità alla specifica procedura in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

Le Segnalazioni pervenute devono essere ricevute, analizzate e gestite in conformità del suddetto Decreto ai sensi dell'art.5 comma 1 che dispone le attività svolte dagli organai e/o uffici preposti per la gestione del canale di segnalazione interna, ovvero:

a) rilasciano alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;

b) mantengono le interlocuzioni con la persona segnalante e possono richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;

c) danno diligente seguito alle segnalazioni ricevute;

d) forniscono riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione;

e) mettono a disposizione informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazione esterne. Le suddette informazioni sono espone e rese facilmente visibili nei luoghi di lavoro, nonché accessibili alle persone che pur non frequentando i luoghi di lavoro intrattengono un rapporto giuridico in una delle forme di cui all'articolo 3, commi 3 o 4.

I segnalanti in buona fede sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione, penalizzazione e in ogni caso sarà loro assicurata la riservatezza dell'identità, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società e delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

## **8. Sistema disciplinare e sanzionatorio**

La *FINSEA* alla data di redazione del presente documento non ha personale dipendente.

Il sistema sanzionatorio e disciplinare si inquadra principalmente nell'ambito dei più generali obblighi previsti dagli articoli 2104, 2015, 2016 e 2118 e 2119 del Codice Civile - di diligenza e obbedienza del lavoratore nonché nei poteri del datore di lavoro di predisporre e attuare appositi strumenti di tipo

sanzionatorio, così come integrati dallo Statuto dei lavoratori (art.7, co.I, legge n.300/1970) e dai CCNL, che riconoscono al datore di lavoro un autonomo potere di predisposizione di un Codice disciplinare.

Le società partecipate devono prevedere un sistema sanzionatorio le cui sanzioni dovranno essere commisurate alla gravità dell'infrazione commessa e rispettare le disposizioni contenute nello Statuto dei Lavoratori e nei vigenti CCNL.

Il presente sistema disciplinare è applicabile ai seguenti soggetti:

- Amministratori e Sindaci;
- collaboratori esterni, professionisti e consulenti;
- fornitori;
- Società controllate.

Qualunque violazione e/o inosservanza dei principi contenuti nel presente Codice Etico costituisce condotta sanzionabile.

Gli amministratori sono tenuti all'osservanza dei principi del presente Codice Etico

Gli amministratori, rilevata l'inosservanza dei principi del Codice, da parte dei sindaci, collaboratori esterni, professionisti, consulenti e fornitori, delle Società controllate, hanno la facoltà di sollecitare - ove possibile - una condotta riparatoria da parte del trasgressore; ove tale condotta venga posta tempestivamente in essere e sia idonea ad impedire ogni conseguenza dannosa o pericolosa della precedente azione od omissione, gli amministratori hanno facoltà di ammonire semplicemente il trasgressore.

In presenza di un fatto grave e/o reiterato, ovvero in presenza di un'omissione di intervento a seguito di richiesta di condotta riparatoria, ovvero in caso di condotta riparatoria inidonea ad impedire ogni conseguenza dannosa o pericolosa della precedente azione od omissione, gli Amministratori, quale azione disciplinare, procederanno alla risoluzione del contratto ovvero alla revoca dell'incarico/nomina e all'applicazione di penale contrattualmente prevista, salva comunque la risarcibilità di maggior danno.

Restano salve le specifiche disposizioni di legge applicabili ai sindaci con riferimento ad ogni condotta attiva od omissiva posta in essere in violazione dei doveri su di essi gravanti per legge in materia.

Con riferimento alla mancata osservanza dei principi del Codice da parte delle Società controllate, la *FINSEA S.r.l.* procederà nell'ambito dell'assemblea dei soci a valutare l'eventuale comminazione di provvedimenti disciplinari e comunque imporre, quale azione correttiva e qualora non ancora adottato, l'adozione di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

## 9. Attuazione del Codice Etico

La *FINSEA S.r.l.* s'impegna a diffondere con mezzi adeguati la conoscenza dei principi contenuti nel presente Codice Etico.

In particolare una copia del Codice Etico sarà trasmessa tramite posta elettronica certificata, a tutte le società partecipate e sarà affissa nei locali della sede legale e della sede secondaria.

La *FINSEA* curerà l'aggiornamento triennale del Codice, al fine di mantenere i contenuti costantemente adeguati alla normativa vigente ed all'affettiva realtà aziendale.

Nei confronti di terzi la *FINSEA* provvederà a:

- dare adeguata informazione circa gli impegni ed obblighi imposti dal Codice;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la sua attività anche attraverso specifiche clausole contrattuali.